

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prot. n. iiad_tn-/2023/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare
l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di
protocollo.



**ISTITUTO
DEGASPERI**

**CLASSE V sez. SFM
indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- ☐ dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- ☐ partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- ☐ pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- ☐ libertà di insegnamento e di ricerca;
- ☐ solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- ☐ attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- ☐ attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L'Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing, grazie allo studio di materie di indirizzo quali economia aziendale, diritto, economia politica e scienza delle finanze, permette il raggiungimento di competenze generali nei settori economico, amministrativo, finanziario e contabile.

Il diplomato, attraverso il percorso di formazione, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- svolgere attività di marketing;

- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi decisionali aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il percorso formativo consente l'inserimento diretto nel mondo del lavoro privato in ambito amministrativo e contabile e garantisce un'ottima preparazione per partecipare a concorsi per il pubblico impiego. Si ha inoltre la possibilità di proseguire gli studi accedendo a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o altri enti, nonché l'accesso a qualsiasi percorso universitario in diversi ambiti.

1.3 Quadro orario settimanale

IT Amministrazione, Finanza e Marketing					
MATERIE	1° periodo		2° periodo		3° periodo
		2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana		3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Lingua straniera - Inglese		2	3	3	3
Matematica		3	3	3	3
Scienze integrate (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)		2			
Scienze integrate (Fisica/Chimica)		2			
Diritto e economia		2			
Religione cattolica o attività Alternativa (su richiesta)		1	1		1
Geografia		2			
Informatica		2	2	2	
Lingua straniera - Tedesco		2	3	2	3
Economia aziendale		3	6	7	8
Diritto			2	2	2
Economia Politica			2	3	2
TOTALE		27	27	27	27

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA
Cocuzzi Mario	Lingua e letteratura italiana
Cocuzzi Mario	Storia
Zortea Giovanna	Lingua straniera - Inglese
Distefano David	Matematica
Rogger Micaela	Lingua straniera - Tedesco
Stanca Graziana	Economia aziendale
Aloisi Domenico	Diritto
Aloisi Domenico	Economia politica

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Lingua e letteratura italiana	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo	Cocuzzi Mario
Storia	Mondini Lorenzo	Mondini Lorenzo	Cocuzzi Mario
Lingua straniera - inglese	Perri Francesca	Polverari Elisa	Zortea Giovanna
Matematica	Cainelli Denis	Distefano David	Distefano David
Informatica	Conticello Gaetano	Conticello Gaetano	--
Lingua straniera - Tedesco	Rogger Micaela	Rogger Micaela	Rogger Micaela
Economia aziendale	Borgogno Ornella	Stanca Graziana/ Burgio Matteo	Stanca Graziana
Diritto	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico
Economia politica	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico

2.3 Composizione e storia classe

La classe, composta da dodici studenti, ha subito variazioni rispetto alla terza, poiché si sono aggiunti studenti e qualcuno ha temporaneamente abbandonato per problematiche di carattere personale.

Si è cercato di curare la preparazione, al fine di offrire a ciascuno la possibilità di inserirsi nel percorso scolastico, pur avendo compiuto iter formativi differenti ed avendo maturato diverse esperienze in campo lavorativo. All'atto dell'iscrizione, ma anche successivamente, nell'ambito dell'impegno del Consiglio di Classe, si è compiuto un lavoro scrupoloso, allo scopo di individuare per ciascun discente le indicazioni per potenziare o per completare gli studi, sulla base dell'assegnazione di debiti ed il riconoscimento di crediti.

Gli studenti altresì hanno potuto avvalersi dei suggerimenti e delle indicazioni dei docenti, anche durante le ore di ricevimento previste dall'orario settimanale; questo tipo di supporto si è rivelato particolarmente utile soprattutto per la gestione del lavoro individuale da parte dei corsisti che non hanno potuto frequentare le lezioni con regolarità.

Livello di preparazione della classe.

La maggior parte degli studenti ha frequentato con continuità e partecipato attivamente alle lezioni raggiungendo una valutazione complessivamente buona. Il dialogo educativo e l'interazione con gli studenti sono sempre stati proficui.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Per gli studenti in situazione di fragilità sono previsti adeguati interventi di supporto durante l'Esame.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 - 18 – 19 OM 45/2023)

La prima prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17 – 18 - 19 dell'O.M. n. 45 del 9/3/2023.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 29 marzo 2023 il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 45/2023)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo la indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 45 del 9/3/2023.

E' prevista una simulazione della seconda prova scritta dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico. La data individuata è il giorno 25 maggio.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Nella didattica dei Corsi Serali non sono state effettuate attività in modalità CLIL.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con i Piani ASL deliberati dal Collegio docenti, tenuto conto dei monte ore ridotti a causa della situazione emergenziale.

In particolare alla maggior parte degli studenti sono state riconosciute le attività lavorative, mentre alla restante parte, gli stage effettuati in passati percorsi formativi. In questo anno scolastico è stata effettuata un'attività di stage esterna alla scuola da due studentesse.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica o hanno consegnato gli attestati della formazione effettuata presso le aziende in cui sono occupati o presso gli enti formativi e gli istituti scolastici da cui provengono.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali.

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
Economia Aziendale	Progetto di potenziamento in preparazione allo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato con docente curricolare.	10

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

CONOSCERE IL TERRITORIO

Il progetto integra e potenzia i percorsi di Educazione Civica e della Cittadinanza dei Corsi Serali, grazie a un'attenta pianificazione trasversale ai tre indirizzi di studio: SFM, CAT e SAS mediante l'organizzazione di una serie di uscite didattiche sul territorio, arricchita dall'intervento a scuola delle operatrici/operatori e referenti che testimoniano la complessità della realtà in cui operano; come a seguire:

per l'indirizzo SFM

- AGENZIA DELLE ENTRATE
- AGENZIA DEL LAVORO

RASSEGNA “LE SERATE DEL DEGASPERI”

Il progetto integra e potenzia i percorsi di Educazione Civica e della Cittadinanza dei Corsi Serali, in collaborazione con la Biblioteca di Borgo Valsugana (TN). La rassegna ha incluso una serie di incontri di approfondimento e aggiornamento su tematiche letterarie, storiche, filosofiche e psicologiche, con il coinvolgimento di esperti esterni, docenti e studenti, come a seguire:

- La salute mentale - a cura di Maria Grazia Masi, ns ex studentessa, infermiera psichiatrica e counsellor e della psicologa scolastica per la promozione dello Spazio Ascolto - 12 dicembre 2022
- Online Debate “La pena di morte” - 16 dicembre 2022
- Giornata della Memoria: convegno - 27 gennaio 2023
- Giornata del Ricordo: convegno - 10 febbraio 2023
- Giornata delle Donne: convegno - 8 marzo 2023
- Incontro con l'autore: Pino Loperfido
- Incontro con l'autore: Tersite Rossi
- Festival di Primavera: poesia, letture e musiche - 21 marzo 2023

4.7 Educazione nell'ambito di “Educazione civica e alla cittadinanza”: attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

Costituzione e Istituzioni

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO/N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Diritto	Novembre-aprile/ 4 ore	I rapporti civili nella Costituzione italiana	Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.
Lingua inglese	Marzo/ 8 ore	Istituzioni italiane e britanniche e Unione europea	
Seconda lingua (Tedesco)	Febbraio-aprile/ 8 ore	Istituzioni italiane e tedesche e Unione europea	
Italiano	Gennaio-aprile/ 8 ore	Percorsi letterari intorno alla Costituzione e all'AGENDA 2030	
Matematica	Gennaio/ 5 ore	Tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico ed applicazioni statistiche	

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: **Lingua e letteratura italiana**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	• Esprimersi e argomentare, sia in forma scritta sia in forma orale, con chiarezza e proprietà, variando l'uso personale della propria lingua a seconda dei vari contesti, scopi e destinatari. • Sostenere un confronto dialogando in maniera costruttiva con gli altri interlocutori, mediante capacità espositiva fluida, efficace e formalmente corretta. • Illustrare ed interpretare gli aspetti essenziali dei diversi fenomeni storici, culturali e scientifici. • Leggere e comprendere testi di varia natura, servendosi degli strumenti forniti dalla conoscenza di funzioni e livelli (lessicale, morfosintattico, ortografico) e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale. • Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, tenendo sempre presenti le diverse tecniche compositive e le diverse tipologie di scrittura. • Riassumere, parafrasare e commentare un testo dato, servendosi per l'interpretazione dell'analisi linguistica, stilistica e retorica. • Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, con opportuni accenni a quello di altri Paesi europei che permettono di comprendere gli elementi di identità e di diversità rispetto alla cultura nazionale.
<u>ABILITA'</u>	• Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana in rapporto ai luoghi e ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento. • Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana. • Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei testi letterari più rappresentativi.

	• Comprendere e contestualizzare un testo in un quadro culturale e storico più ampio. • Produrre testi scritti di diverse tipologie, con attenzione particolare a quella espositivo-argomentativa. • Esporre oralmente con proprietà linguistica e dialogare efficacemente con i propri interlocutori.
<u>METODOLOGIE</u>	• Lezione frontale. • Brainstorming e lezione partecipata. • Proiezione di immagini e presentazioni riepilogative. • Esercitazioni in classe. • Lavoro individuale. • Schematizzazione ed elaborazione domande-chiave alla lavagna sugli argomenti affrontati. • Condivisione in Classroom di materiale utile per lo studio e l'approfondimento (PDF, Presentazioni, video sintesi).
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun Modulo attraverso prove di verifica orali e/o scritte, tenendo conto del percorso di ciascuno studente.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	MODULO 1: POESIA E PROSA NEL SECONDO OTTOCENTO • Società e cultura: il progresso delle scienze e il positivismo, nuova borghesia, liberalismo, socialismo e movimento operaio, diritti. • Giosuè Carducci: panoramica su vita, opere, poetica. <i>Inno a Satana, San Martino.</i> • Panoramica su: Realismo, Naturalismo e Verismo. • Giovanni Verga: panoramica su vita, opere, poetica. <i>La Roba, Rosso Malpelo.</i> MODULO 2: FINE OTTOCENTO PRIMI NOVECENTO, GRANDE GUERRA • Panoramica sul Decadentismo. • Giovanni Pascoli: panoramica su vita, opere, poetica: <i>Il fanciullino</i> (estratto), <i>X Agosto</i>.

	• Gabriele D'Annunzio: panoramica su vita, opere, poetica: <i>Il Piacere</i> (estratto), <i>Il vento scrive</i>; <i>Un ricordo</i>. • Giuseppe Ungaretti: panoramica su vita, opere, poetica: <i>Soldati</i>, <i>Sono una creatura</i>, <i>I fiumi</i>. MODULO 3: PRIMO NOVECENTO (CRISI E COSCIENZA) • Italo Svevo: panoramica su vita, opere, poetica: <i>La coscienza di Zeno</i> (estratto). • Luigi Pirandello: panoramica su vita, opere, poetica: <i>Il fu Mattia Pascal</i> (estratto), <i>L'uomo dal fiore in bocca</i>, <i>Così è - se vi pare</i> (estratto), <i>Enrico IV</i> (estratto). MODULO 4: SECONDO NOVECENTO (SVILUPPO, MASSA E MODERNITÀ) • Eugenio Montale: veloce panoramica su vita, opere, poetica: <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, <i>La primavera Hitleriana</i>. • Italo Calvino: veloce panoramica su vita, opere, poetica: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i> (tematica), <i>Il visconte dimezzato</i> (tematica).
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	• Testi di riferimento: C. Giunta, <i>Cuori intelligenti</i>, Garzanti, edizione blu, volumi 3a e 3b (Testo in adozione al corso diurno dell'Istituto); C. Giunta, <i>Cuori intelligenti</i>, Garzanti, edizione verde, volume 3; S. Guglielmino H. Grosser, <i>I classici del sistema letterario</i>, Principato; S. Prandi, <i>La vita immaginata</i> volumi 3a e 3b, A. Mondadori. • Ulteriori materiali utilizzati: fotocopie, immagini, video-sintesi, documentari e filmati, Presentazioni riassuntive. • Attrezzature: computer, videoproiettore e lavagna.

DISCIPLINA:

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

(alla fine della classe quinta)

- Considerare la storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- Riconoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni storiche attinenti alla dimensione italiana, europea ed internazionale, sia in prospettiva sincronica che diacronica.
- Considerare la storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.
- Riconoscere e comprendere i principali eventi e le trasformazioni storiche attinenti alla dimensione italiana, europea ed internazionale, sia in prospettiva sincronica che diacronica.
- Interpretare e valutare le diverse fonti storiche.
- Interpretare efficacemente le connessioni tra contesto locale e sfera globale.
- Saper collocare un avvenimento storico nelle corrette dimensioni spazio-temporali.
- Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.
- Orientarsi in maniera autonoma tra i diversi sistemi politici e le varie tipologie di società.
- Conoscere i fondamenti del nostro ordine costituzionale per una vita civile attiva e responsabile.

ABILITA'

- Riconoscere nella storia internazionale le radici storiche del presente, cogliendone gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Individuare i nessi e le differenze esistenti tra i diversi sistemi economici e politici.
- Orientarsi e muoversi tra i vari periodi storici e saperli inserire nella corretta successione cronologica.
- Comprendere i legami esistenti tra fenomeni di diverse epoche storiche.

	• Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche interdisciplinari. • Saper rapportare la storia locale ad un contesto più ampio, individuandone le specificità.
<u>METODOLOGIE</u>	• Lezione frontale. • Brainstorming e lezione partecipata. • Proiezione di immagini e presentazioni riepilogative. • Esercitazioni in classe. • Lavoro individuale. • Schematizzazione ed elaborazione domande-chiave alla lavagna sugli argomenti affrontati. • Condivisione in Classroom di materiale utile per lo studio e l'approfondimento (PDF, Presentazioni, video sintesi).
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione finale è stata realizzata al termine di ciascun Modulo attraverso prove di verifica orali e/o scritte, tenendo conto del percorso di ciascuno studente.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	MODULO 1: SOCIETÀ POLITICA E CULTURA TRA OTTO E NOVECENTO • La Seconda rivoluzione industriale. • L'età dell'Imperialismo. • Dopo l'unità d'Italia. • L'età giolittiana. MODULO 2: PRIMI NOVECENTO, GRANDE GUERRA • Dall'Italia liberale al fascismo. • Verso la Grande Guerra. • La Russia di Lenin. • La Grande Guerra. MODULO 3: TRA LE DUE GUERRE E SECONDA GUERRA MONDIALE • Conseguenze della Grande Guerra. • Verso la Seconda Guerra Mondiale. • La Seconda Guerra Mondiale.

	MODULO 4: DALLA GUERRA FREDDA ALLA FINE DEI DUE BLOCCHI • Conseguenze della Seconda Guerra Mondiale. • Mondo diviso in due. • Crollo regimi comunisti.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	• Testi di riferimento: A. Barbero e altri, <i>Noi di ieri noi di domani</i>, Zanichelli, volumi 2-3; F. Bertini, <i>Storia è...</i>, Mursia scuola, volumi 2-3; C. Rossi, <i>La Storia</i>, Clio. • Ulteriori materiali utilizzati: fotocopie, immagini, video-sintesi, documentari e filmati, Presentazioni riassuntive. • Attrezzature: computer, videoproiettore e lavagna.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	Competenza 1: Comprensione del testo e Listening Comprendere e ricavare informazioni dall'ascolto e dalla visione di brevi testi mediali (audio e video) e dalla lettura di brevi testi scritti o digitali (letture, articoli, e-mail, lettere) Competenza 2: Produzione orale Interagire oralmente in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali, sia attraverso presentazioni sia attraverso dialoghi. Competenza 3: Produzione scritta Saper produrre brevi testi scritti riuscendo a utilizzare correttamente la grammatica inglese e differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale e professionale.
<u>ABILITA'</u>	<u>MODULO 1</u> Comprensione e produzione orale: comprendere e ricavare informazioni all'ascolto di conversazioni di lavoro, dalla visione di testi multimediali o scritti. Saper condurre una semplice conversazione telefonica in ambito lavorativo. Saper formulare offerte e richieste formali, e accettarle o rifiutarle Comprensione e produzione scritta: saper distinguere e utilizzare correttamente il Simple Past – Present Perfect e gli aggettivi comparativi e superlativi. Saper utilizzare le formule di apertura e chiusura di un'email di lavoro e di una lettera commerciale, a seconda del diverso livello di formalità. <u>MODULO 2</u> Comprensione e produzione orale: interagire autonomamente in forma orale durante un colloquio di lavoro completo, esprimendo informazioni utili e pensieri personali Comprensione e produzione scritta: essere in grado di compilare correttamente il proprio CV e la propria Cover Letter, fornendo dati personali, spiegando le proprie esperienze scolastiche e lavorative passate ed esprimendo le proprie abilità informatiche. Saper utilizzare adeguatamente il tempo futuro e il periodo ipotetico. <u>MODULO 3</u> Comprensione e produzione orale: descrivere autonomamente grafici di diverso tipo, esprimendo pensieri personali sugli argomenti trattati nel grafico; presentare e dialogare su argomenti di carattere economico, esprimendo la propria opinione e pensieri personali; descrivere il Regno Unito dal punto di vista politico, amministrativo e legislativo. Comprensione e produzione scritta: essere in grado di utilizzare la terminologia relativa ai grafici (avverbi e aggettivi, verbi e sostantivi, preposizioni, aggettivi comparativi e superlativi); saper riassumere informazioni estrapolate da testi in ambito economico e politico. <u>MODULO 4</u> Comprensione e produzione orale: comprendere e ricavare informazioni utili dalla lettura e/o dall'ascolto di

	testi medio-lunghi riguardanti il Regno Unito e gli Stati Uniti d'America; saper esporre in modo personale una tematica di proprio interesse inerente al Regno Unito e gli Stati Uniti d'America; saper interagire e presentare le principali destinazioni turistiche di Londra e di New York. Comprensione e produzione scritta: essere in grado di riassumere testi riguardanti tematiche di proprio interesse inerenti al Regno Unito e agli Stati Uniti d'America; saper riformulare frasi; essere in grado di utilizzare la terminologia relativa alla descrizione di immagini (preposizioni, locuzioni relative alla posizione nell'immagine, verbi); predisporre un Power Point utilizzando frasi sintetiche e <i>key words</i>; utilizzare correttamente <i>used to</i>, <i>be used to</i> e <i>get used to</i>, i verbi modali e i pronomi relativi.
<u>METODOLOGIE</u>	Le lezioni di inglese, in presenza e in DaD (nella giornata del venerdì) si sono svolte in maniera interattiva, sviluppando le four skills (reading, listening, writing, speaking) di ogni studente, ma privilegiando la produzione orale. Gli studenti sono stati coinvolti nelle varie fasi dell'apprendimento, dal primo approccio al nuovo argomento, al confronto, dall'esercitazione all'elaborazione di un pensiero personale. Sono state proposte attività di ampliamento lessicale, role-plays, lavori di Power Point, attività di ascolto e visione di video e di scrittura autonoma. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua inglese anche se, spesso, è stata necessaria una traduzione simultanea in italiano.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica sia mediante il colloquio e la correzione di esercitazioni svolte in classe. Le prove scritte e orali sono state programmate e svolte alla fine di ogni modulo. Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi in dibattiti e la presentazione di lavori personali. Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione durante le lezioni, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto e della capacità di rielaborazione personale.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	<u>MODULO 1</u> GRAMMATICA: Comparative and superlative adjectives, Past simple vs. Present perfect PRODUZIONE ORALE: richieste e offerte cortesi, conversazioni telefoniche (iniziare e chiudere una chiamata di lavoro, richieste di informazioni e risposte) SETTORIALE: metodi di comunicazione, comunicazione scritta (e-mail e lettere commerciali, comunicazione orale (conversazioni telefoniche) <u>MODULO 2</u> GRAMMATICA: Future (will, to be going to, present continuous, present simple), Zero, first and second conditionals

	PRODUZIONE ORALE: colloquio di lavoro SETTORIALE: processo di selezione del personale (annunci di richieste di lavoro, CV, lettera di presentazione, domanda di assunzione), terminologia in ambito aziendale (dipartimenti, gerarchia, tipi di aziende) <u>MODULO 3</u> GRAMMATICA: avverbi e aggettivi, sostantivi e verbi per la descrizione di grafici PRODUZIONE ORALE: descrizione di grafici (pie charts, line charts, bar charts); presentazione di un argomento di interesse personale in ambito economico; presentazione di un argomento di interesse personale relativo al Regno Unito. SETTORIALE: argomenti di carattere economico (<i>free-market economy, mixed economy, command economy, private vs. public, British economy</i>); Regno Unito (<i>islands vs. nations, parliamentary monarchy, Parliament, Government, Constitution</i>), Unione Europea (Commissione europea, Parlamento europeo, Consiglio dell'Unione europea, Consiglio europeo) <u>MODULO 4</u> GRAMMATICA: <i>relative clauses</i>, verbi modali, <i>used to, be used to, get used to</i> PRODUZIONE ORALE: descrizione di immagini; presentazione di un argomento di interesse personale in ambito turistico SETTORIALE: Londra (p. 336-337), New York City (p. 348-349). 1 a scelta per studente: <i>Britain, a cultural kaleidoscope</i> (p. 328-329), <i>America, a nation of immigrants</i> (p. 330-331), <i>The USA, a pluralist society</i> (p. 332-333), <i>America's Industrial Revolution</i> (p. 351), <i>The Wall Street Crash</i> (p. 354), <i>The Great Depression</i> (p. 354-355), <i>The New Deal</i> (p. 355)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Il testo adottato è P. Bowen, M. Cumino, <i>Business Plan Student's Book – A multimedial approach to business studies</i>, Petrini 2015. Oltre al testo di riferimento sono state distribuite fotocopie, esercizi, presentazioni Power Point, video e materiale extra caricato online attraverso la piattaforma Google Classroom. Le lezioni di grammatica sono state supportate dal libro A. Gallagher, F. Galuzzi, <i>Mastering Grammar</i>, Pearson Longman 2016. Inoltre, hanno fatto da supporto alcuni siti web gratuiti facilmente fruibili da tutti gli studenti, che l'insegnante ha periodicamente indicato tramite la piattaforma Classroom.

NOTA: IL MODULO 4 DI INGLESE, IN CORSO DI SVOLGIMENTO ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO, SARÀ COMPLETATO ENTRO IL 29 MAGGIO.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	□ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per saper organizzare, e valutare adeguatamente, informazioni qualitative e quantitative □ Utilizzare le strategie del pensiero razionale, sia negli aspetti dialettici che in quelli algoritmici, per affrontare situazioni problematiche (saper fare ipotesi) □ Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse □ Sviluppare l'abitudine a studiare ogni questione attraverso un esame analitico dei suoi elementi fondamentali □ Sviluppare l'abitudine a riesaminare criticamente e a risistemare logicamente le conoscenze acquisite □ Padroneggiare i concetti, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla Matematica e nella risoluzione di problemi
<u>ABILITA'</u>	● Risolvere equazioni intere e fratte di primo e secondo grado ● Risolvere disequazioni intere e fratte di primo grado ● Classificare le funzioni ● Risolvere equazioni di grado superiore al secondo ● Risolvere disequazioni intere e fratte di secondo grado ● Risolvere disequazioni di grado superiore al secondo ● Applicare in modo coerente e corretto strumenti di tipo matematico per individuare il dominio di una funzione ● Saper riconoscere se una funzione è pari o dispari e che tipo di simmetria presenta ● Applicare in modo coerente e corretto strumenti di tipo matematico per individuare i punti di intersezione di una funzione con gli assi cartesiani ● Applicare in modo coerente e corretto strumenti di tipo matematico per calcolare il segno di una funzione ● Analizzare grafici per trarne informazioni (dominio e insieme immagine) ● Interpretare i risultati di un'indagine statistica ● Rappresentare in modo semplice i dati statistici con indici e grafici ● Valutare le relazioni tra semplici dati statistici
<u>METODOLOGIE</u>	● Lezione frontale ● Attività di rinforzo attraverso la D.D.I. con lezioni individuali e di gruppo ● Analisi costruttiva dell'errore (indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli) ● Rinforzo positivo attraverso <i>feed – back</i> che

	riconoscano l'impegno
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	• Verifiche scritte • Verifiche orali • La valutazione scaturita dalle verifiche, sia scritte che orali, ha tenuto conto dei seguenti fattori: • progresso evolutivo dello studente rispetto alla situazione di partenza; • capacità espressive e logiche dello studente; • frequenza dello studente; • interesse, partecipazione ed impegno profusi dallo studente nel processo di apprendimento
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	□ Modulo 1.3: - equazioni intere e fratte di primo e secondo grado - disequazioni intere e fratte di primo grado - concetto generale di funzione e di alcune sue proprietà (definizione di immagine, dominio e codominio) - classificazione delle funzioni (definizione di funzione iniettiva, suriettiva, biiettiva e inversa) - equazioni di grado superiore al secondo - disequazioni intere e fratte di secondo grado - disequazioni di grado superiore al secondo - calcolo del dominio (semplici funzioni razionali intere, semplici funzioni razionali fratte, semplici funzioni irrazionali) □ Modulo 2.3: - funzioni pari e funzioni dispari e simmetrie rispetto all'asse y e all'origine (semplici funzioni razionali intere, semplici funzioni razionali fratte, semplici funzioni irrazionali) - calcolo dei punti di intersezione con gli assi cartesiani (semplici funzioni razionali intere, semplici funzioni razionali fratte, semplici funzioni irrazionali) □ Modulo 3.3: - disequazioni di grado superiore al secondo (disequazioni binomie e trinomie) - calcolo del segno di una funzione (semplici funzioni razionali intere, semplici funzioni razionali fratte, semplici funzioni irrazionali) □ Modulo 4.3: - introduzione alla statistica descrittiva (popolazione o campione, carattere, modalità e frequenza) - distribuzioni di frequenza - rappresentazioni grafiche di dati (diagramma a rettangoli, aerogramma e diagramma cartesiano) - indici di centralità (media, moda e mediana)

	- cenni sugli indici di variabilità (definizione di campo di variabilità, scarto quadratico medio e varianza)
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	• Creazione di dispense a cura del docente sugli argomenti trattati • Condivisione tramite <i>Classroom</i> dei pdf delle lezioni, esercizi e materiale vario

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 31 maggio.

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	<u>Competenza 1: Comprensione</u> Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro-linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte. <u>Competenza 2: Interazione</u> Interagire oralmente e per iscritto in lingua tedesca in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali. <u>Competenza 3: Produzione</u> Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.
<u>ABILITA'</u>	MODULO 1: EIN PRAKTIKUM. / EINE BERUFSERFABUNG. <u>Comprensione orale:</u> • Saper comprendere la presentazione di uno stagista. • Saper comprendere le regole di comportamento sul luogo di lavoro. • Saper comprendere i compiti da svolgere durante lo stage / durante un'esperienza lavorativa. • Saper comprendere i quesiti posti durante un colloquio di presentazione. <u>Comprensione scritta:</u> • Comprendere una lettera di presentazione. • Comprendere un mansionario di settore. • Comprendere le definizioni e l'importanza delle soft-skills. • Comprendere la scheda di valutazione finale dello stage. • Saper comprendere un annuncio di lavoro. • Saper comprendere un testo sul sistema scolastico in Germania. • Saper leggere un grafico. <u>Produzione orale</u> • Sapersi presentare, parlare di se stessi e delle proprie esperienze scolastiche, di stage e di lavoro. • Saper rispondere a domande in un colloquio di lavoro. • Saper parlare delle proprie competenze e punti di forza. • Saper interagire oralmente sull'esperienza di stage / di lavoro. • Saper relazionare in sintesi sui contenuti del modulo. • Saper parlare di un grafico / statistica. <u>Produzione scritta</u> • Saper scrivere una relazione su un'esperienza significativa di stage oppure di lavoro. MODULO 2: UNTERNEHMEN STELLEN SICH VOR; „DAS MADE IN GERMANY“ – INTERNATIONALES DEUTSCHLAND; DER NACHHALTIGKEITSBERICHT <u>Comprensione orale:</u> • Saper comprendere le informazioni su un'azienda. • Saper comprendere i punti salienti di un video di presentazione di un'azienda.

- Saper comprendere com'è strutturata un'azienda durante una visita guidata.
- Saper comprendere i punti più importanti di testi riguardanti l'economia e l'import/export

Comprensione scritta:

- Comprendere una lettera circolare di presentazione di un'azienda.
- Comprendere testi di cultura economica e di civiltà.
- Comprendere grafici / statistiche.
- Saper comprendere testi sul commercio internazionale.

Produzione orale:

- Saper chiedere e dare informazioni su un'azienda (breve storia, organigramma, attività, settore e mission).
- Saper presentare la propria attività.
- Saper descrivere prodotti / servizi.
- Saper relazionare in sintesi sui contenuti dei testi analizzati.
- Saper parlare di un grafico / statistica.

Produzione scritta

- Saper scrivere un foglio informativo / una lettera circolare di presentazione di un'azienda.
- Saper riferire in forma scritta la storia, l'organizzazione, l'attività e la mission di aziende.
- Saper esporre in sintesi i contenuti dei testi presi in esame.

MODULO 3: PRODUKTE SUCHEN, ANBIETEN UND BESTELLEN; ONLINE-EINKÄUFE GEGEN TRADITIONELLE EINKÄUFE; DIE WERBUNG UND DAS MARKETING

Comprensione orale:

- Saper comprendere una richiesta di informazioni telefonica.
- Comprendere i dettagli di un'offerta telefonica.
- Comprendere informazioni orali sulle condizioni di vendita / acquisto, anche online.
- Saper comprendere i punti salienti di un video sul marketing.

Comprensione scritta:

- Saper comprendere una richiesta di informazioni generica o specifica.
- Comprendere i diversi tipi di offerta.
- Comprendere le condizioni di vendita e di consegna contenute in un'offerta scritta.
- Comprendere testi riferiti alle diverse possibilità di acquisto (tradizionale e online).
- Comprendere le finalità e le strategie del marketing-mix.
- Comprendere le caratteristiche del digital marketing.

Produzione orale

- Saper chiedere e dare informazioni su un prodotto (condizioni di vendita e di consegna).
- Esporre le caratteristiche delle diverse forme di acquisto e di vendita (tradizionale e online).
- Saper distinguere le varie forme di pubblicità.
- Saper esporre le finalità e le strategie del marketing-mix.
- Saper esporre le modalità, le strategie e le finalità del digital marketing.

Produzione scritta

- Saper scrivere una richiesta di informazioni.
- Saper scrivere un'offerta.

	MODULO 4: GLOBALE MÄRKTE, START-UPS; DIE EUROPÄISCHE UNION. <u>Comprensione orale:</u> • Saper comprendere audio e brevi video sugli argomenti del modulo. • Saper comprendere i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione. • Saper comprendere le domande riferite alle tematiche del modulo. <u>Comprensione scritta:</u> • Saper comprendere gli effetti della globalizzazione sulle imprese e sul reddito. • Saper comprendere grafici riferiti a crescita e decrescita economica. • Saper comprendere i principi dell'analisi SWOT. • Saper comprendere le informazioni salienti di articoli e testi sulle Istituzioni dell'Unione Europea. <u>Produzione orale</u> • Saper presentare gli effetti della globalizzazione sulle imprese e sul reddito. • Saper descrivere grafici riferiti a crescita e decrescita economica. • Saper parlare delle caratteristiche dell'analisi SWOT. • Chiedere e dare informazioni di tipo storico. • Saper presentare eventi storici in ordine cronologico. • Saper presentare brevemente le Istituzioni dell'Unione Europea e i loro compiti. • Saper motivare fatti storici e fenomeni economici e sociali. • Saper esprimere un'opinione personale riguardo a fenomeni economici e sociali. <u>Produzione scritta</u> • Saper schematizzare e riassumere un testo complesso. • Saper descrivere vantaggi e svantaggi di macro-processi economici e sociali (globalizzazione, commercio mondiale, digitalizzazione).
<u>METODOLOGIE</u>	L'attività didattica si è basata sull'approccio comunicativo, sull'apprendimento cooperativo e sulla costruzione reciproca dei saperi, abilità e competenze, al fine di favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera. Il lavoro ha seguito una scansione modulare e in ogni sezione di apprendimento si è cercato di esercitare e potenziare ogni abilità, attivando nelle fasi iniziali le preconcoscenze degli allievi, per mezzo di brainstorming o brevi video o ascolti, in una fase successiva l'intuizione nei processi di comprensione, e successivamente l'analisi, l'esercitazione e l'elaborazione autonoma. Si è privilegiata la partecipazione attiva alle varie fasi delle lezioni, rispetto alla mera lezione frontale, cercando di coinvolgere e di attivare il più possibile gli studenti nelle varie fasi del processo di apprendimento, per favorire il confronto, la rielaborazione personale e successivamente mettere in gioco gli studenti in attività espositive. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua tedesca, molto di rado la riflessione grammaticale o sintattica ha richiesto l'italiano per la comprensione di passaggi linguistici particolarmente complessi.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	Dopo le opportune verifiche formative, alla fine di ciascun modulo è stato verificato il raggiungimento da parte degli studenti delle varie abilità e competenze.

	Nella valutazione delle verifiche scritte sono stati presi in considerazione in particolare: la comprensione globale e dettagliata dei testi e dei quesiti proposti, la pertinenza delle risposte fornite, la conoscenza degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, l'uso delle strutture morfo-sintattiche, l'uso del lessico specifico. Per quanto riguarda la valutazione nelle prove strutturate a punteggio, la soglia della sufficienza è stata fissata sul 60% degli item corretti. Nelle verifiche orali gli studenti hanno relazionato sugli argomenti affrontati in classe, hanno riassunto brani e video analizzati insieme, hanno esposto i propri punti di vista e opinioni. Nella valutazione delle verifiche orali sono stati presi in considerazione: la conoscenza degli argomenti, la chiarezza espositiva, la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, la rielaborazione personale, la fluidità nell'espressione, l'uso di morfologia e sintassi, le conoscenze lessicali, l'accento, la pronuncia e l'intonazione. Nella valutazione dell'esposizione orale è stato attribuito maggior peso alla capacità comunicativa rispetto alla correttezza formale. Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati rispettati quelli fissati in sede di riunioni dipartimentali e si è utilizzata la scala di valutazione fissata nel Progetto d'Istituto.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	MODULO 1: EIN PRAKTIKUM. / EINE BERUFSERFAHRUNG <u>Lessico/Aree tematiche:</u> Ein Praktikum in Deutschland: Berichte; Ein Praktikum / Eine Arbeitserfahrung: Erwartungen und Erfahrungen; Praktikumsbericht / Bericht über eine Arbeitserfahrung: Dauer, Firma (Unternehmensprofil), Tätigkeiten, Arbeitsklima, Kollegen; Ein Urteil zum Praktikum / zur Arbeitserfahrung abgeben; Berufswünsche; • Soft Skills / Schlüsselqualifikationen • Das deutsche Schulsystem und die duale Ausbildung <u>Grammatica:</u> • Il tempo <i>Perfekt</i> di verbi regolari, irregolari, separabili e inseparabili • Il tempo <i>Präteritum</i> dei verbi ausiliari e dei modali • Le frasi secondarie causali introdotte da <i>weil</i> e <i>da</i> • Le frasi secondarie dichiarative introdotte da <i>dass</i> • Le frasi secondarie temporali introdotte da <i>wenn</i> e <i>als</i> • Le frasi secondarie relative e i pronomi relativi • Complementi di tempo • Avverbi di tempo e di frequenza MODULO 2: UNTERNEHMEN STELLEN SICH VOR; „DAS MADE IN GERMANY“; NACHHALTIGKEITSBERICHT <u>Lessico/Aree tematiche:</u> Wirtschaftsbeziehungen Italiens zu Deutschland; Wichtigste Exportländer Italiens (Grafik); Eine Betriebsbesichtigung; Das Organigramm / die Struktur eines Unternehmens; Firmenpräsentation (Gründung, Branche, Hauptsitz, Filialen, Produkte/Dienstleistungen, Mitarbeiter, Umsatz); Rechtsformen von Unternehmen; • Internationales Deutschland und deutsche Investitionen in Forschung und Entwicklung • Der Nachhaltigkeitsbericht von Unternehmen: Motivationen, Ziele und das Beispiel der deutschen Firma <i>Faber-Castell</i> • Die wichtigsten globalen Ziele der Vereinten Nationen für nachhaltige Entwicklung (Die Agenda 2030 – Die 17 Ziele) <u>Grammatica:</u> • Il tempo <i>Futur I</i> • Il passivo presente e il passivo preterito

	• Le tre declinazioni dell'aggettivo attributivo • Frasi secondarie infinitive MODULO 3: PRODUKTE SUCHEN, ANBIETEN UND BESTELLEN; ONLINE EINKÄUFE GEGEN TRADITIONELLE EINKÄUFE; DIE WERBUNG UND DAS MARKETING <u>Lessico/Aree tematiche:</u> Der Kaufvertrag; Eine telefonische Anfrage; Die unbestimmte Anfrage und die bestimmte Anfrage; Die schriftliche Anfrage; Die Bitte um ein Angebot; Das Angebot; Das detaillierte Angebot; Verkaufsbedingungen, Lieferbedingungen, Zahlungsbedingungen; • Vorteile und Nachteile des Online-Handels und des Offline-Handels • Der Marketing-Mix und die vier „P“: Die Marketinginstrumente • Die verschiedenen Werbemittel • Digitales Marketing <u>Grammatica:</u> • Le frasi secondarie finali • Le frasi secondarie interrogative indirette e le dubitative • Verbi con preposizione • Complementi di tempo MODULO 4: GLOBALE MÄRKTE, START-UPS, DIE EUROPÄISCHE UNION <u>Lessico/Aree tematiche:</u> Die Globalisierung und der Weltmarkt; Start-Ups; Start-Ups und Digitalisierung; SWOT-Analyse, Die Europäische Union: Mitgliedsstaaten, Politikfelder, Beitrittsländer; Die „Kopenhagen Kriterien“ für Beitrittsländer; Die Institutionen der Europäischen Union. <u>Grammatica:</u> • Le frasi secondarie concessive introdotte da <i>obwohl</i> e <i>auch wenn</i> Verbi con preposizione e sostantivi con preposizione
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Nello svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso del testo in adozione: Cerutti C., Fraune A.H., <i>Weltchancen. Handelsdeutsch und Wirtschaftskultur</i>, POSEIDONIA SCUOLA, 2020 Sono stati altresì utilizzati e opportunamente adattati materiali reperiti in rete (testi esplicativi di tipo settoriale, articoli da riviste online, audio e video) per offrire materiale autentico e spunti di approfondimento linguistico e lessicale. Strumenti: computer, CD e DVD-Rom, videoproiettore, mappe concettuali, schematizzazioni, presentazioni.

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 31 maggio.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	• Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. • Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. • Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. • Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
<u>ABILITA'</u>	MODULO 1 - <i>La contabilità d'esercizio e il bilancio d'esercizio</i> • Redigere le tipiche scritture d'esercizio delle imprese industriali • Comporre le scritture di assestamento, epilogo e chiusura delle imprese industriali • Individuare le funzioni del bilancio d'esercizio • Riconoscere i documenti del sistema informativo di bilancio • Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in forma ordinaria e in forma abbreviata • Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale • Riconoscere la funzione dei principi contabili • Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono • Riconoscere gli elementi di criticità espressi nella relazione di revisione MODULO 2 - <i>Analisi di bilancio</i> • Riconoscere le finalità dell'analisi di bilancio per indici e per flussi. • Redigere lo Stato patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari. • Calcolare e commentare i margini della struttura patrimoniale. • Redigere il Conto economico riclassificato secondo le configurazioni a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto. • Calcolare gli indici di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari. • Valutare le condizioni di equilibrio aziendale. • Redigere report che sintetizzano le informazioni ottenute dall'analisi per indici. • Calcolare il flusso di PCN generato dall'attività operativa. • Distinguere le fonti dagli impieghi di risorse finanziarie. • Calcolare il patrimonio circolante netto (PCN). • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN.

	• Determinare i flussi delle disponibilità liquide (monetarie). • Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide. • Analizzare e interpretare le informazioni desumibili dai Rendiconti finanziari. • Redigere report che sintetizzano le informazioni. • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse MODULO 3 - <i>L'imposizione fiscale in ambito aziendale</i> • Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. • Calcolare l'IRAP. • Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. • Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti di reddito. • Calcolare l'IRES. • Calcolare le imposte di competenza, differite e anticipate e redigere le relative scritture in P.D. MODULO 4 - <i>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</i> • Classificare i costi aziendali secondo vari criteri. • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi. • Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili. • Applicare la <i>break-even analysis</i> a concreti problemi aziendali. • Risolvere alcuni problemi di scelta. • Redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio. • Analizzare gli scostamenti tra i dati standard e i dati effettivi e individuare interventi correttivi.
<u>METODOLOGIE</u>	Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. I moduli didattici sono stati sviluppati attraverso le seguenti metodologie: • lezione frontale; • lezione dialogata e/o discussione dialogata; • lavoro di gruppo; • lavoro individuale; • FAD; • problem solving; • esercitazioni; • video lezioni.

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	I corsisti sono stati monitorati costantemente attraverso numerose esercitazioni. Al termine dei vari moduli sono state effettuate delle verifiche scritte. Nella valutazione si è tenuto conto dei contenuti appresi, delle competenze acquisite, dell'uso del linguaggio specifico della disciplina, dei progressi raggiunti, delle capacità individuali e dell'impegno.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	MODULO 1 - <i>La contabilità d'esercizio e il bilancio d'esercizio</i> • Alcune scritture d'esercizio tipiche delle imprese industriali • Le scritture di assestamento, epilogo e chiusura delle imprese industriali • Il bilancio d'esercizio • Il sistema informativo di bilancio • La normativa civilistica sul bilancio • I criteri di valutazione • I principi contabili • Il bilancio IAS/IFRS • Norme e procedure di revisione e controllo dei bilanci MODULO 2 - <i>Analisi di bilancio</i> • L'interpretazione del bilancio • Lo Stato patrimoniale riclassificato • I margini della struttura patrimoniale • Il Conto economico riclassificato • Gli indici di bilancio • L'analisi della redditività • L'analisi della produttività • L'analisi patrimoniale • L'analisi finanziaria • I flussi finanziari e i flussi economici • I flussi finanziari e monetari generati dall'attività operativa (gestione reddituale) • Le fonti e gli impieghi • Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto • Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide MODULO 3 - <i>L'imposizione fiscale in ambito aziendale</i> • Il concetto di reddito d'impresa ai fini fiscali. • I principi ai quali si ispirano le norme fiscali sui componenti del reddito d'impresa. • La relazione tra il reddito contabile e il reddito fiscale. • Le norme del TUIR relative ai principali componenti del reddito d'impresa. • Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa. • Variazioni temporanee: imposte differite e imposte anticipate.

	MODULO 4 - <i>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</i> • L'oggetto della contabilità analitica (COAN) e le differenze con la contabilità generale (COGE). • Le principali classificazioni e la metodologia di calcolo dei costi. • La <i>break-even analysis</i>. • Il processo di pianificazione strategica e le sue fasi. • La programmazione e il controllo della gestione. • I costi standard e il sistema di budgeting. • Il sistema di reporting.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo: ASTOLFI, RASCONI & RICCI <i>"Entriamo in azienda up 3"</i> Ed. Tramontana • Riviste • Modulistica aziendale • LIM • Classroom • Google meet

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 31 maggio.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente - Saper comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico - Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica - Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale - Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse - Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, con particolare riferimento alle attività aziendali - Saper interpretare documenti
<u>ABILITA'</u>	MODULO 1 a. Confrontare i principali modelli di sistema elettorale e valutare gli effetti sulla vita politica b. Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali c. Interpretare alla luce delle sue funzioni il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano d. Comprendere e valutare i conflitti che possono sorgere tra organi costituzionali MODULO 2 a. Comprendere la funzione nell'ordinamento italiano della giustizia costituzionale b. Interpretare e valutare il significato politico dell'integrazione europea; comprendere i rapporti tra norme interne e norme comunitarie ed i rapporti tra organi comunitari e tra organi comunitari e Stati membri c. Comprendere l'importanza della funzione giurisdizionale e saper distinguere i vari tipi di giurisdizione d. Comprendere le diverse competenze attribuite agli organi giudiziari MODULO 3 a. Riconoscere il ruolo e l'importanza istituzionale degli enti locali b. Cogliere le specificità istituzionali del contesto territoriale di appartenenza c. Comprendere e riconoscere la distinzione tra atti di indirizzo politico-amministrativo e atti di gestione

	MODULO 4 a. Riconoscere la diversa natura giuridica degli atti della Pubblica Amministrazione (provvedimenti amministrativi e contratti) b. Comprendere le forme di invalidità dei provvedimenti amministrativi Comprendere le fasi e la funzione del procedimento amministrativo c. Utilizzare la normativa amministrativa di interesse aziendale più recente
<u>METODOLOGIE</u>	Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro è stato svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale con l'utilizzo della LIM o condivisione dello schermo per le attività online; lezione dialogata e/o discussione dialogata; FAD tramite "Google Classroom" per le attività asincrone e "Google Meet" per le attività sincrone ; lettura guidata di articoli di dottrina; video e videolezioni, lettura e discussione di sentenze emesse dalle Corti di giustizia nazionali o da Corti di giustizia sovranazionali; esercitazioni per la soluzione di casi concreti; ricerca normativa e giurisprudenziale; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici. A causa della frequenza discontinua e del fatto che un'ora su quattro è stata inserita nell'orario di cattedra in FAD, ex art. 10 co. 3 lett. a) del DPGP 20-34/Leg del 2015, si è reso necessario, rispetto agli obiettivi formativi iniziali, riprogettare il 4° modulo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni singolo modulo, sulle base dei criteri fissati dal collegio docenti e contenuti nel Progetto di Istituto, attraverso colloqui orali, problem solving, somministrazione di prove oggettive con quesiti a risposta multipla, quesiti V F con motivazione della risposta, combinazione delle due tipologie di verifica. In caso di verifiche scritte, la griglia di valutazione è stata riportata in calce alle medesime. In caso di verifiche orali, anche ad integrazione di verifiche scritte, i criteri di valutazione sono stati preventivamente notificati agli studenti.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	MOD. N.1 L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA IL PARLAMENTO Il bicameralismo; Le norme elettorali per il Parlamento; La legislatura; La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie; L'organizzazione interna delle Camere; La legislazione ordinaria; La legislazione costituzionale IL GOVERNO Introduzione; La formazione del Governo; Il rapporto di fiducia; La struttura e i poteri del Governo; I poteri

	legislativi del Governo; I poteri regolamentari del Governo IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Caratteri generali; La politica delle funzioni presidenziali; Elezione, durata in carica, supplenza; I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale; I poteri di rappresentanza nazionale; Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale MOD. N. 2 ALTRE ISTITUZIONI NAZIONALI E L'UNIONE EUROPEA LA CORTE COSTITUZIONALE La giustizia costituzionale in generale; Struttura e funzionamento della Corte costituzionale; Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi; I conflitti costituzionali; Il referendum abrogativo I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE I giudici e la giurisdizione; Magistrature ordinarie e speciali; La soggezione dei giudici soltanto alla legge; L'indipendenza dei giudici; I caratteri della giurisdizione; Gli organi giudiziari e i gradi del giudizio L'UNIONE EUROPEA Cenni al processo di integrazione europea; L'organizzazione dell'U.E.; Il Parlamento europeo; Il Consiglio europeo; Il Consiglio dell'Unione; La Commissione; La Corte di giustizia dell'U.E.; Le fonti del diritto comunitario MOD. N. 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI Autonomia e decentramento: art. 5 della Costituzione; Il principio di sussidiarietà: art. 118 della Costituzione; Il riparto delle competenze tra Stato e Regioni. Le Regioni: Organi e funzioni. Le Province; Organi e funzioni. Il Comune; Organi e funzioni. Le Città Metropolitane; Organi e funzioni. Cenni sulla speciale autonomia della Regione T.A.A. e della Provincia di Trento MOD. N. 4 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LA SEPARAZIONE TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE NEL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI. LA CONSEGNA AGLI STUDENTI: Individuare la normativa nazionale e regionale sugli enti locali; individuare le norme sulla separazione tra attività di indirizzo e attività di gestione; redigere una relazione tecnica o un parere, utilizzando, la più recente giurisprudenza costituzionale e amministrativa, sul rapporto tra sindaco e dirigenti comunali con particolare riguardo alla possibilità per il sindaco di modificare, integrare, revocare o annullare provvedimenti adottati dai dirigenti comunali.
	Testo utilizzato: Zagrebel'sky/Oberto/Stalla/Trucco, Diritto – per il quinto anno, Ed. Le Monnier Scuola. ISBN-978-88-00-35841-5

TESTI e MATERIALI /
STRUMENTI ADOTTATI

Sono stati utilizzati anche articoli di dottrina e sentenze di Corti di giustizia nazionali e Corti di giustizia sovranazionali, siti internet istituzionali, banche dati e riviste online di interesse.

Si è, inoltre, fatto ampio uso di fonti normative, sulla LIM, tramite il sito: www.altalex.com ; per norme specifiche, è stata utilizzata la seguente banca dati: www.normattiva.it ; per la giurisprudenza è stata utilizzata la banca dati della Cassazione: www.italggiure.giustizia.it ; nonché il Foglio di giurisprudenza "IL CASO.it"; per la giurisprudenza amministrativa è stata utilizzata la banca dati della giustizia amministrativa: www.giustizia-amministrativa.it; per questioni specifiche afferenti la materia tributaria si è utilizzato il sito dell'Agenzia delle Entrate: www.agenziaentrate.gov.it ; per la formazione a distanza è stata utilizzata la piattaforma digitale "Google Classroom" per le attività asincrone e "Google Meet" per le attività sincrone. **Sulla base della delibera del Collegio dei docenti del 1° settembre 2022, un'ora su quattro è stata inserita nell'orario di cattedra in FAD, ex art. 10 co. 3 lett. a) del DPGP 20-34/Leg del 2015.**

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> (alla fine della classe quinta)	- Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche - Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culture diverse - Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto - Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda - Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date - Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione aziendale, ambientale e sociale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa - Riconoscere e interpretare i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali - Comprendere e utilizzare il lessico economico
<u>ABILITA'</u>	MODULO 1 a. Individuare i fatti economici che possono esprimere capacità contributiva b. Individuare gli elementi essenziali di un tributo c. Distinguere l'interpretazione delle norme dall'interpello d. Qualificare i proventi posseduti dal contribuente e. Determinare le singole categorie reddituali f. Calcolare l'imposta dovuta g. Distinguere gli effetti macroeconomici da quelli microeconomici delle imposte anche in relazione alle diverse forme di mercato MODULO 2 a. Comprendere il meccanismo di funzionamento dell'IRES in relazione ai diversi soggetti passivi b. Comprendere la funzione integrativa dell'IRES rispetto alle imposte sulle persone fisiche c. Essere in grado di determinare la base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti MODULO 3 a. Individuare i soggetti passivi Iva e distinguerli dal consumatore finale b. Distinguere tra operazioni imponibili, non imponibili, esenti, estranee ed escluse c. Individuare i casi di emissione della fattura, scontrino o ricevuta fiscale d. Collocare nel tempo i diversi adempimenti che caratterizzano l'imposta e. Individuare i profili transnazionali dell'IVA (operazioni intra-UE / extra-UE) MODULO 4 a. Calcolare il moltiplicatore della spesa pubblica

	b. Calcolare il moltiplicatore del bilancio in pareggio c. Analizzare gli effetti delle politiche di bilancio d. Comprendere il ruolo del moltiplicatore della spesa pubblica
<u>METODOLOGIE</u>	Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro è stato svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale con l'utilizzo della LIM o condivisione dello schermo per le attività online; lezione dialogata e/o discussione dialogata; FAD tramite "Google Classroom" per le attività asincrone e "Google Meet" per le attività sincrone.; lettura guidata di articoli di dottrina; video e videolezioni, lettura e discussione di sentenze in materia tributaria e di dati statistici in materia economica; esercitazioni per la soluzione di casi concreti; laboratorio di ricerca normativa e giurisprudenziale in materia tributaria; ricerca di dati in materia economica; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici. A causa della frequenza discontinua e del fatto che un'ora su quattro è stata inserita nell'orario di cattedra in FAD, ex art. 10 co. 3 lett. a) del DPGP 20-34/Leg del 2015, si è reso necessario, rispetto agli obiettivi formativi iniziali, riprogettare il 4° modulo.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u>	La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni singolo modulo, sulle base dei criteri fissati dal collegio docenti e contenuti nel Progetto di Istituto, attraverso colloqui orali, problem solving, somministrazione di prove oggettive con quesiti a risposta multipla, quesiti V F con motivazione della risposta, combinazione delle due tipologie di verifica. In caso di verifiche scritte, la griglia di valutazione è stata riportata in calce alle medesime. In caso di verifiche orali, anche ad integrazione di verifiche scritte, i criteri di valutazione sono stati preventivamente notificati agli studenti.
<u>CONTENUTI DISCIPLINARI</u> (anche attraverso UDA o moduli)	MOD. N.1 I PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO E L'IRPEF IL SISTEMA TRIBUTARIO E I SUOI PRINCIPI I principi costituzionali Il principio di legalità. L'art. 23 della Costituzione Il principio di capacità contributiva: l'art. 53 della Costituzione L'efficacia della legge nello spazio: il principio di territorialità Lo Statuto dei diritti del contribuente LE IMPOSTE DIRETTE: L'IRPEF

	Gli elementi dell'imposta I redditi fondiari I redditi di capitale I redditi di lavoro dipendente I redditi di lavoro autonomo I redditi di impresa I redditi diversi Il meccanismo di determinazione dell'imposta MOD. N. 2 L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES) L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (IRES) Considerazioni generali Presupposto e periodo d'imposta Base imponibile e periodo d'imposta Versamento dell'imposta Determinazione della base imponibile delle società e degli enti commerciali residenti Determinazione della base imponibile per gli altri soggetti passivi La tassazione di gruppo e i consolidati fiscali La tassazione dei dividendi MOD. N. 3 LE IMPOSTE INDIRETTE: L'IVA LE IMPOSTE INDIRETTE: L'IVA Origini e caratteri dell'imposta Struttura del tributo Presupposti del tributo Soggetti passivi Nascita dell'obbligazione tributaria ed esigibilità dell'imposta Operazioni imponibili, non imponibili, esenti, escluse ed estranee La base imponibile e le aliquote Il volume d'affari e i regimi contabili Il meccanismo dell'imposta Gli obblighi del contribuente Liquidazione e versamenti MOD. N. 4 PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO PROFILI GENERALI DEL BILANCIO DELLO STATO E POLITICHE DI BILANCIO Introduzione Il bilancio dello Stato: definizione e classificazioni Le funzioni del bilancio I principi del bilancio Le teorie sul bilancio dello Stato Le politiche di bilancio Il moltiplicatore della spesa pubblica
<u>TESTI e MATERIALI /</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI</u>	Testi adottati: De Rosa Claudia / Gallo Sergio, Nuovo Le Basi Dell'economia Pubblica E Del Diritto Tributario, ed. Simone per la scuola, ISBN – 9788891434784 Sono stati utilizzati anche articoli di dottrina e sentenze di Corti di giustizia nazionali e Corti di giustizia sovranazionali in materia tributaria, siti internet istituzionali, banche dati e riviste online di interesse. In particolare, per i primi tre moduli, si è fatto ampio uso di

	alcune dispense redatte dal docente a fini di approfondimento e di aggiornamento del libro di testo ; per norme specifiche, è stata utilizzata la seguente banca dati: www.normattiva.it ; per la giurisprudenza è stata utilizzata la banca dati della Cassazione: www.italggiure.giustizia.it ; nonché il Foglio di giurisprudenza “IL CASO.it”; per questioni specifiche afferenti la materia tributaria si è utilizzato il sito dell'Agenzia delle Entrate: www.agenziaentrate.gov.it ; per la formazione a distanza è stata utilizzata la piattaforma digitale “Google Classroom” per le attività asincrone e “Google Meet” per le attività sincrone. Sulla base della delibera del Collegio dei docenti del 1° settembre 2022, un'ora su quattro è stata inserite nell'orario di cattedra in FAD, ex art. 10 co. 3 lett. a) del DPGP 20-34/Leg del 2015.
--	--

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- ☐ trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- ☐ obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno una per modulo);
- ☐ uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- ☐ progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- ☐ risultati delle prove
- ☐ osservazioni relative alle competenze trasversali
- ☐ interesse nelle specifiche discipline
- ☐ impegno e regolarità nello studio
- ☐ partecipazione alle attività didattiche
- ☐ attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- ☐ grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 45 del 09/03/2023).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 45 del 9/3/2023.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio sarà svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 45/2023).

Sono previste una simulazione del colloquio orale il giorno 6 giugno e la restituzione del percorso ASL il giorno 7 giugno.

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 45/2023 al documento sono allegati:

Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA

Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 45 del 9/03/2023)

Allegato 4: tracce simulazione 1^ PROVA SCRITTA

Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

COGNOME e NOME _____

CLASSE _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto- essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale: ____/60

Indicatori specifici – Tipologia A - Analisi del testo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Comprensione del testo, a livello complessivo e negli snodi tematici e stilistici	scorretta - parziale – essenziale – corretta – completa	1-10	
Analisi del testo (lessico, sintassi, stile...)	scorretta e/o parziale –accettabile – corretta - approfondita – personale ed efficace	1-10	
Interpretazione del testo	scorretta e/o parziale – adeguata – corretta - approfondita e/o personale	1-20	

Punteggio totale ____/40

Indicatori specifici – Tipologia B - Testo argomentativo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo fornito	assente – scorretta - parziale – adeguata - completa	1-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	non adeguata – limitata – essenziale - adeguata – efficace	1-20	
Utilizzo dei riferimenti culturali nel testo prodotto	inadeguato – parziale o superficiale – essenziale - appropriato – personale e originale	1-10	

Punteggio totale____/40

Indicatori specifici – Tipologia C - Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella scelta del titolo e dei sottotitoli (paragrafazione)	assente - limitata – accettabile – adeguata – completa	1-10	
Elaborazione dell'esposizione	confusa –adeguata - articolata – efficace - brillante	1-10	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (extratestuali)	non adeguati – limitati – sufficienti - adeguati - pertinenti – efficaci	1-20	

Punteggio totale____/40

**PUNTEGGIO
COMPLESSIVO**____/100

Punteggio in centesimi x 0,2 e arrotondato per eccesso = valutazione in ventesimi
____/20

Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE	PUNTEGGIO OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		
TOTALE			

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 45 del 9/03/2023)

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Allegato 4: tracce simulazione 1^ PROVA SCRITTA

Giovanni Pascoli, *Patria***PROPOSTA A1**

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, röse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice²,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

¹ corrose² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myrica* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che seguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pàia internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinioneismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfi troppo nell'opinioneismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinioneismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.

Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5[^]SFM

Esame di stato

a.s. 2022/2023

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (Cognome e nome)
1	Lingua e letteratura italiana	Cocuzzi Mario
2	Storia	Cocuzzi Mario
3	Lingua straniera - Inglese	Zortea Giovanna
4	Matematica	Distefano David
5	Lingua straniera - Tedesco	Rogger Micaela
6	Economia aziendale	Stanca Graziana
7	Diritto	Aloisi Domenico
8	Economia politica	Aloisi Domenico

Per il consiglio di Classe
La Coordinatrice
Graziana Stanca

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)